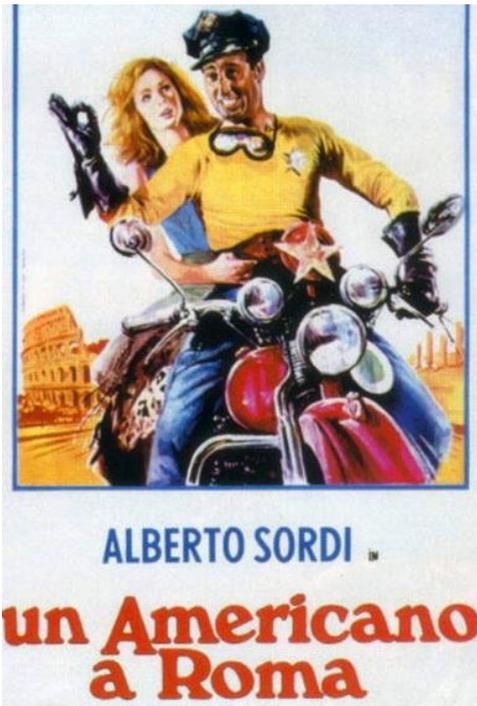




Puorte o cazione cu 'nu stemma arrete
'na cuppulella cu 'a visiera aizata.
Passe scampanianno pe' Tulete
comme a 'nu guappo pe' te fa guardà!

Tu vuò fa l' americano!
mmericano! mmericano
siente a me, chi t' ho ffa fa?
tu vuoi vivere alla moda
ma se bevi whisky and soda
po' te siente 'e disturbà.



Tu abballe 'o roccherrol
tu giochi a baiseboll '
ma 'e sorde pe' Camel chi te li dà? ...
La borsetta di mammà!

Tu vuò fa l' americano
mmericano! mmericano!
ma si nato in Italy!
siente a mme non ce sta' niente a fa
okkey, napolità!
Tu vuò fa l' americà!
Tu vuò fa l' americà!

Comme te po' capì chi te vuò bene
si tu le parle 'mmiezzo americano?
Quando se fa l'ammore sotto 'a luna
come te vene n'capa e di: "i love you!?"

Tu vuò fa l' americano (ecc)

Un americano a Roma è un film del 1954 diretto da Stefano Vanzina. Il film, oltre l'aspetto comico, mette in mostra una penetrante satira di costume dell'Italia del dopoguerra, mettendo brillantemente in evidenza quell' "altrove" da sognare, quell'America tanto agognata di cui si conoscevano abiti e abitudini solo attraverso il cinema, i fumetti, le riviste. I blue jeans erano allora un indumento originale, rivoltati in basso per adattarli alla lunghezza della gamba, e le griffe non si erano mai viste.

Irresistibile Alberto Sordi (Nando Meniconi nel film) che ricevette la cittadinanza onoraria dalla città di Kansas City, che nel film descrive come una città magnifica dove vorrebbe andare a vivere.

Scritta nel **1956** in collaborazione con Nisa, destinato a diventare il suo paroliere di sempre, **Tu vuò fa l'americano** è la versione napoletana del mito degli Usa, il ritratto ironico di un giovane che si atteggia a yankee, comico e brillante, dal ritmo travolgente, tra swing e jazz made in Italy. Il successo della canzone è immediato e resterà nella storia.

Il direttore della Ricordi Rapetti aveva commissionato a Carosone e Nisa dei pezzi per una gara radiofonica e, appena letto il testo di "Tu vuò fa l'americano", il musicista si mise al pianoforte e cominciò a suonare. "La canzone nacque in un quarto d'ora, di getto, una vera bomba, eravamo tutti come impazziti, ha affermato Carosone. Capimmo immediatamente che sarebbe stato un grandissimo successo". Come previsto, il brano girò il mondo; nel film "La baia di Napoli" di Melville Shavelson del 1960 Sofia Loren lo canta in coppia con Clark Gable. La canzone, interpretata da Fiorello, figura anche nella colonna sonora del film "Il talento di Mister Ripley" di Anthony Minghella del 1999.

Nicola Salerno, in arte **Nisa** (1910–1969), è stato un paroliere e disegnatore italiano. L'intesa con Carosone era perfetta: bastava un piccolo spunto di Carosone, e sulle sue battute Nisa ricamava una storiella divertente ed arguta. Citiamo solo alcuni dei loro brani più famosi: *O suspiro*, *Torero*, *Caravan petrol*, *Pigliate 'na pastiglia*, *O sarracino*. (wiki)



Via Toledo è una delle principali strade del centro storico di Napoli. Fu voluta dal viceré Pedro Álvarez de Toledo nel 1536 su progetto degli architetti regi Manlio e Benincasa.

Nel corso dei secoli la sua fama è stata accresciuta dai viaggi del *Grand Tour* e da alcune canzoni napoletane. Dal 1870 al 1980 la strada si è chiamata **Via Roma** in onore della neocapitale del Regno d'Italia.

